



I NUMERI DELLE ORGANIZZAZIONI DI  
VOLONTARIATO IN PROVINCIA DI TORINO  
*Analisi delle Organizzazioni di Volontariato  
iscritte nella sezione provinciale di Torino del  
Registro regionale - Anno 2011*

**Sommario**

Considerazioni introduttive, p.1 – Premessa, p. 5 - Distribuzione sul territorio e anzianità p. 7 – Profilo strutturale e reti di collaborazione, p. 12 – Risorse umane, p. 16 – Volontari, p. 18 – Personale retribuito, p. 23 – Risorse economiche, p. 26 – Settori di attività, servizi offerti, destinatari, p. 31 – Formazione, p. 34

*La ricerca è stata realizzata dall'Osservatorio sull'economia civile, Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Torino in collaborazione con l'Ufficio Terzo Settore e l'Ufficio Sistema Informativo del Servizio Politiche Sociali e di Parità della Provincia di Torino.*

*Un ringraziamento particolare ai referenti dei Centri di Servizio per il Volontariato Idea Solidale e V.S.S.P che hanno contribuito alla riflessione e all'interpretazione dei dati.*

Questo paper è rilasciato con la licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0. La licenza è reperibile in testo integrale sul sito internet all'indirizzo <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it>



Coordinamento editoriale: OECCIS, Camera di commercio di Torino

Coordinamento grafico: Settore comunicazione esterna, Camera di commercio di Torino

Confezionamento e Stampa: INTERNO

Finito di stampare: luglio 2013

Collana *scenari*

Osservatorio sull'economia civile  
Comitato per l'imprenditorialità sociale  
Camera di commercio di Torino  
via Carlo Alberto, 16  
10123 Torino  
Tel. 011 571 6683 Fax. 011 571 6681  
[www.to.camcom.it/osservatorioeconomicivile](http://www.to.camcom.it/osservatorioeconomicivile)  
[osservatorioeconomicivile@to.camcom.it](mailto:osservatorioeconomicivile@to.camcom.it)

## CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

L'obiettivo di questa pubblicazione è l'avvio di un processo di approfondimento di conoscenza delle caratteristiche specifiche delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nella sezione del Registro regionale gestita dalla Provincia di Torino.

Le Organizzazioni di Volontariato, disciplinate dalla **Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge - quadro sul volontariato"**, operano senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà verso terzi attraverso l'apporto determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e possono avvalersi delle prestazioni lavorative (non da parte dei soci) esclusivamente per qualificare o specializzare la propria attività. Le organizzazioni iscritte al Registro sono riconosciute ONLUS di diritto e possono stipulare convenzioni con gli Enti Pubblici.

**Il Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato è stato istituito con Legge Regionale 29 agosto 1994 n. 38** e s.m.i. che ne regola le modalità di iscrizione e di revisione ed è suddiviso in sezioni provinciali ed una sezione regionale (relativa agli organismi di collegamento e coordinamento a carattere regionale, interregionale e nazionale con sede legale nella Regione Piemonte).

Per il mantenimento dell'iscrizione al Registro le organizzazioni sono tenute ad inviare, entro il 31 luglio di ogni anno, il bilancio e la relazione nella quale, oltre alla descrizione delle attività, siano evidenziati il numero e le mansioni dei volontari, il numero e la tipologia dei destinatari.

Il Registro del volontariato è articolato in nove sezioni, individuate secondo aree omogenee di attività:

1. socio assistenziale
2. sanitaria
3. impegno civile e tutela e promozione dei diritti
4. protezione civile
5. tutela e valorizzazione dell'ambiente
6. promozione della cultura, istruzione, educazione permanente
7. tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico
8. educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero

## 9. organismi di collegamento e coordinamento.

### **Vantaggi derivanti dall'iscrizione nel Registro:**

- possibilità di accesso ai contributi pubblici
- possibilità di stipulare convenzioni con la Regione, gli Enti Locali e gli altri Enti Pubblici
- fruizione delle agevolazioni fiscali ex artt. 7 e 8 L. 266/91 e del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative e di utilità sociale"
- partecipazione alla programmazione pubblica
- informazione e consultazione su programmi e progetti degli Enti Locali
- ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs. 460/97 le Organizzazioni di Volontariato iscritte sono considerate ONLUS di diritto.

La Provincia di Torino in attuazione del decreto sulla dematerializzazione (D.Lgs. n. 69/2009), in collaborazione con l'Agencia delle Entrate e i Centri di Servizio per il Volontariato, ha elaborato un modulo informatizzato da compilare in sostituzione dei documenti cartacei, avviando in questo modo, a partire dal 2012, un processo di raccolta informatizzata dei dati che ha facilitato l'analisi delle informazioni fornite dalle organizzazioni non solo per impieghi strettamente amministrativi (es. valutazione del permanere delle caratteristiche di non lucratività di ciascuna associazione) ma anche per analisi statistiche con finalità conoscitive, in particolare rispetto alle caratteristiche strutturali e di funzionamento delle organizzazioni.

La rilevazione informatizzata consente una maggiore standardizzazione delle informazioni raccolte che rende possibile il confronto e anche una maggior possibilità di analisi e quindi restituzione alle organizzazioni stesse.

Il quadro che emerge dalla lettura dei dati analizzati rappresenta una fotografia significativa, che fornisce una serie di informazioni di tipo strutturale che costituiscono sia il punto di partenza per affrontare l'analisi della realtà delle

Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino, sia la base per ulteriori possibili approfondimenti tematici.

	<b>Organizzazione di Volontariato</b> (L. 11 agosto 1991, n. 266)
<b>Definizione</b>	Art. 2 - 1° c.: "Ai fini della presente legge per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà"
<b>Scopo ed attività</b>	"Logica del dono". Attività di "solidarietà sociale" rivolta a persone in "stato di bisogno e svantaggio" tendenti ad offrire un valido supporto socio-assistenziale, sanitaria, socio-riabilitativo-rieducativo e di tutela dei diritti. Sostanzialmente lo scopo è "prevalentemente esterno" (l'attività è rivolta essenzialmente, anche se in maniera non esclusiva, a persone "esterne" in stato di bisogno)
<b>Struttura gestionale</b>	Presenza di un'organizzazione "strutturata ed ottimizzata" (non avente, però, i caratteri dell'imprenditorialità) per la creazione di un servizio "personalizzato" e capace di far fronte ai "bisogni emergenti"
<b>Risorse umane</b>	Volontari. Possibile presenza di personale dipendente e lavoratori autonomi (che non possono essere reperiti tra i volontari) necessari al regolare funzionamento dell'organizzazione oppure per "specializzare" l'attività svolta
<b>Fonti di finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributi volontari</li> <li>• Atti di liberalità</li> <li>• Contributi pubblici</li> <li>• Rimborsi derivanti da convenzioni</li> <li>• Entrate derivanti da attività commerciali e produttive avente un carattere "marginale"</li> </ul>

Il presente lavoro si ripropone di approfondire la conoscenza delle Organizzazioni di Volontariato iscritte alla sezione torinese del Registro regionale in particolare rispetto ad alcune dimensioni specifiche:

- caratteristiche strutturali: anzianità, autonomia, sedi operative, risultati economici e occupazionali
- modalità di partecipazione da parte dei cittadini: soci volontari, volontari non soci, sostenitori, personale retribuito
- performance economiche e sociali: servizi offerti, destinatari raggiunti, modalità di raccolta delle risorse economiche, modalità di impiego delle risorse.

In Piemonte sono oltre 2.700 le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro regionale nel 2011. Come facilmente immaginabile la maggior parte (37%) si concentra nel capoluogo di provincia.

**Tab. 1 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato per sezione e provincia – Anno 2011**

	TO	AL	AT	BI	CN	NO	VCO	VC	TOTALE
SOCIO-ASSISTENZIALE	338	101	46	77	153	119	37	47	911
SANITARIA	269	100	49	16	115	87	25	46	691
IMPEGNO CIVILE E TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	69	24	2	16	33	18	3	8	166
PROTEZIONE CIVILE	187	40	19	38	80	39	32	19	444
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	24	13	5	7	11	11	2	4	69
PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE, EDUC. PERMANENTE	47	29	9	26	64	21	2	20	213
TUTELA E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO	52	17	3	7	26	8	0	16	125
ED. MOTORIA, PROMOZ. ATTIVITÀ SPORTIVE E TEMPO LIBERO	8	7	1	9	8	1	0	2	36
ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO	6	7	2	1	4	3	2	1	45
<b>TOTALE</b>	<b>1.000</b>	<b>338</b>	<b>136</b>	<b>197</b>	<b>494</b>	<b>307</b>	<b>103</b>	<b>163</b>	<b>2.700</b>

Qui di seguito riportiamo una tabella che indica come sia variata nell'arco dell'ultimo decennio la composizione delle Organizzazioni di Volontariato torinesi iscritte al Registro.

**Tab. 2– Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino per sezione e variazione percentuale – Anni 2002/2012**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Variazione
SOCIO ASSISTENZIALE	217	228	235	257	265	276	285	305	321	338	353	63%
SANITARIA	228	235	238	235	243	248	253	256	262	269	261	14%
IMPEGNO CIVILE	26	28	28	40	40	45	55	57	65	69	70	169%
PROTEZIONE CIVILE	90	98	102	112	146	160	170	176	184	187	197	119%
AMBIENTE	13	13	13	17	17	20	21	22	23	24	20	54%
CULTURA ISTRUZIONE	13	14	22	30	33	33	35	38	42	47	49	277%
PATRIMONIO STORICO	36	42	42	38	44	45	47	48	51	52	54	50%
EDUCAZIONE MOTORIA	5	5	6	5	6	7	7	8	8	8	9	80%
ORGANISMI DI COLLEGAMENTO	2	3	4	3	4	4	4	6	6	6	7	250%
<b>TOTALE</b>	<b>630</b>	<b>666</b>	<b>690</b>	<b>737</b>	<b>798</b>	<b>838</b>	<b>877</b>	<b>916</b>	<b>962</b>	<b>1.000</b>	<b>1.020</b>	<b>62%</b>

## PREMESSA

I dati analizzati si riferiscono alle Organizzazioni di Volontariato iscritte alla sezione provincia di Torino del Registro regionale nel 2011. È una precisazione importante perché queste non rappresentano l'universo del volontariato presente sul territorio provinciale ma solo quella parte di organizzazioni che si riconoscono nei principi della L. 266/91 e che hanno scelto di iscriversi al Registro regionale.

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro nell'anno oggetto di rilevazione sono complessivamente 994 a cui si aggiungono 6 organismi di coordinamento. Le analisi contenute nella presente pubblicazione si riferiscono alle 883 organizzazioni che hanno compilato il questionario online, pari all'89% del totale delle iscritte. Non sono compresi nelle elaborazioni gli organismi di collegamento e coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato.

**Tab. 3 – Distribuzione e percentuale delle Organizzazioni di Volontariato per sezione che hanno compilato il questionario online in provincia di Torino – Anno 2011**

	n. OdV iscritte al Registro Anno 2011	n. OdV che hanno compilato il questionario online	% di OdV che hanno compilato il questionario online
SOCIO ASSISTENZIALE	338	319	94%
SANITARIA	269	248	92%
IMPEGNO CIVILE - TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI	69	59	86%
PROTEZIONE CIVILE	187	161	86%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	24	14	58%
PROMOZIONE DELLA CULTURA, ISTRUZIONE EDUCAZIONE PERMANENTE	47	39	83%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO	52	39	75%
EDUCAZIONE MOTORIA, PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVE E TEMPO LIBERO	8	4	50%
<b>TOTALE OdV</b>	<b>994</b>	<b>883</b>	<b>89%</b>
ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO	6	4	67%
<b>TOTALE</b>	<b>1.000</b>	<b>887</b>	<b>89%</b>

Le motivazioni per cui circa l'11% delle Organizzazioni di Volontariato non hanno compilato il questionario sono diverse:

- organizzazioni non più attive e quindi cancellate dal Registro
- organizzazioni iscritte al Registro nell'arco del 2011

- organizzazioni che hanno fornito i dati in cartaceo (siccome era il primo anno in cui la rilevazione è avvenuta elettronicamente, l'Ufficio Terzo Settore ha ritenuto di dover mantenere una certa elasticità).



## DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO E ANZIANITÀ

La distribuzione territoriale<sup>1</sup> delle OdV attive nel 2011 in provincia di Torino è abbastanza disomogenea, in particolare rispetto ad alcune specifiche sezioni. Come è facilmente intuibile la maggior parte delle OdV ha sede a Torino (36,6% valore assoluto - v.a. - 323), seguono, con percentuali molto inferiori alcuni territori come il territorio valsusino (6,5% v.a. 58), il pinerolese (6% v.a. 53) e l'eporediese (4,7% v.a. 42).

**Tab. 4 – Distribuzione delle Organizzazioni di Volontariato (sedi legali) per sezione e per Ente Gestore di riferimento in provincia di Torino – Anno 2011**

	Socio Assist.	Sanitaria	Impegno civile	Protezion e civile	Ambiente	Cultura istruzione	Patrim. Storico	Educaz. motoria	TOTALE
C.I.di S. Orbassano	10	7	3	2	1	0	0	0	23
C.I.S. Cirié	8	18	2	6	1	1	0	0	36
C.I.S.A. 12 Nichelino	7	9	1	2	0	0	0	0	19
C.I.S.A. 31 Carmagnola	7	8	0	4	0	0	2	0	21
C.I.S.A. Gassino	5	3	0	2	0	0	0	0	10
C.I.S.A. Rivoli	9	5	1	4	0	0	1	0	20
C.I.S.A.P. Collegno-Grugliasco	14	6	3	4	1	1	1	0	30
C.I.S.S. 38 Cuorné	6	5	1	17	1	0	1	0	31
C.I.S.S. Chivasso	9	12	0	5	1	2	1	0	30
C.I.S.S. Pinerolo	13	24	3	10	1	1	1	0	53
C.I.S.S.A Pianezza	10	13	1	5	1	1	1	0	32
C.I.S.S.A. Moncalieri	12	2	1	4	0	2	0	0	21
C.I.S.S.A.C. Caluso	2	5	0	1	0	2	1	1	12
C.I.S.S.P. Settimo	1	6	1	1	0	0	1	0	10
C.M. del Pinerolese	5	12	0	10	0	1	0	0	28
C.S.S.A. del Chierese	12	13	1	10	0	0	2	0	38
CASA Val Sangone	8	4	0	9	0	1	1	1	24
CM Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	3	9	0	10	0	0	0	0	22
CON.I.S.A. Val Susa	9	14	0	28	0	1	6	0	58
IN.RE.TE. Ivrea	14	9	4	10	1	0	4	0	42
TORINO	155	64	37	17	6	26	16	2	323
<b>TOTALE</b>	<b>319</b>	<b>248</b>	<b>59</b>	<b>161</b>	<b>14</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>883</b>

<sup>1</sup> Si è scelto di utilizzare come ambiti territoriali di riferimento gli Enti Gestori dei Servizi socio assistenziali perché sono i soggetti che a livello locale, la Regione Piemonte ha individuato come titolari della gestione dei Servizi socio assistenziali. Le forme gestionali della gestione associata possono essere: consorzi di comuni, associazioni di comuni, unioni di comuni (comunità montane, comunità collinari), delega all'ASL; i comuni capoluogo di provincia possono realizzare la gestione autonomamente.

Se si prendono in considerazione le singole sezioni, emergono alcune peculiarità:

- solo tre sezioni (Protezione civile, Socio assistenziale e Sanitaria) hanno un'articolazione capillare che le vede rappresentate su tutti i territori provinciali
- in particolare le OdV di educazione motoria sono poche e concentrate su pochissimi territori. È da ricordare che il dato si riferisce alle OdV iscritte al Registro, è possibile che le OdV che svolgono attività in questo ambito non siano particolarmente interessate ad iscriversi.

Per comprendere il peso del volontariato organizzato nei diversi territori provinciali abbiamo messo in relazione il numero di associazioni presenti sui singoli territori con la popolazione residente. Il quadro provinciale delineato nelle pagine precedenti si arricchisce di alcune specificità:

- il peso della città di Torino viene ridimensionato (37 OdV ogni 100 mila abitanti): il dato è di poco inferiore alla media provinciale
- il pinerolese conferma la sua capacità di generare forme di volontariato organizzato (72,3 OdV ogni 100 mila abitanti) ma viene ampiamente superato dalla Val Sangone (80,9 OdV) e dalli Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (84,1 OdV) che si attestano come i territori più ricchi di OdV della provincia. Il dato è influenzato in particolare dalle OdV della Protezione civile che sono presenti in tutti i comuni montani
- il territorio in cui risultano meno organizzazioni è l'area di Settimo Torinese con appena 12 OdV ogni 100 mila abitanti.

**Tab. 5 – Consistenza per 100 mila abitanti delle Organizzazioni di Volontariato per sezione e per Ente Gestore di riferimento in provincia di Torino – Anno 2011**

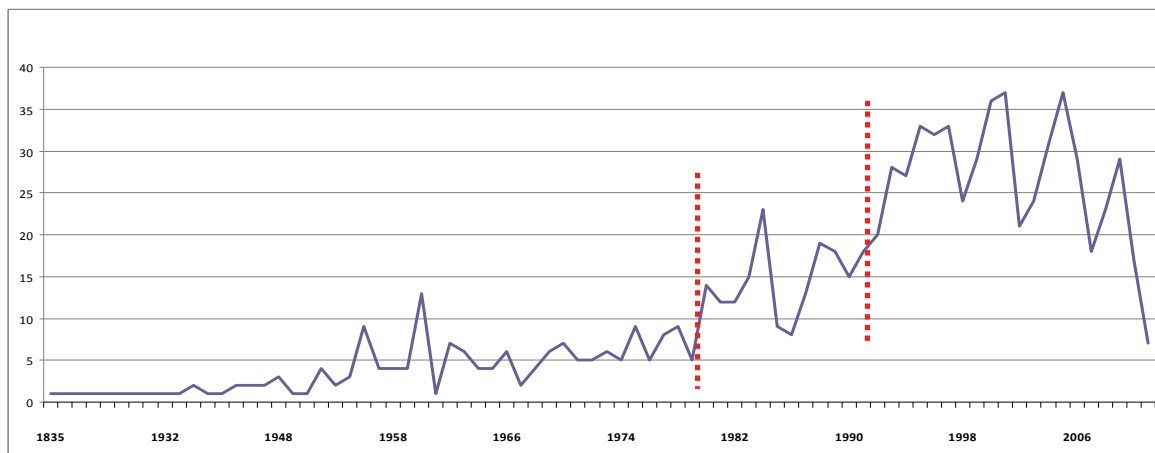
	Socio Assist.	Sanitaria	Impegno civile	Protezion e civile	Ambient e	Cultura istruzione	Patrim. Storico	Educaz. motoria	TOTALE
C.I.di S. Orbassano	10,51	7,35	3,15	2,10	1,05	0,00	0,00	0,00	<b>24,16</b>
C.I.S. Cirié	8,48	19,08	2,12	6,36	1,06	1,06	0,00	0,00	<b>38,16</b>
C.I.S.A. 12 Nichelino	9,27	11,92	1,32	2,65	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>25,16</b>
C.I.S.A. 31 Carmagnola	13,33	15,23	0,00	7,62	0,00	0,00	3,81	0,00	<b>39,99</b>
C.I.S.A. Gassino	12,23	7,34	0,00	4,89	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>24,47</b>
C.I.S.A. Rivoli	15,95	8,86	1,77	7,09	0,00	0,00	1,77	0,00	<b>35,44</b>
C.I.S.A.P. Collegno-Grugliasco	16,24	6,96	3,48	4,64	1,16	1,16	1,16	0,00	<b>34,81</b>
C.I.S.S. 38 Cuorné	8,06	6,72	1,34	22,84	1,34	0,00	1,34	0,00	<b>41,65</b>
C.I.S.S. Chivasso	13,75	18,33	0,00	7,64	1,53	3,06	1,53	0,00	<b>45,83</b>
C.I.S.S. Pinerolo	13,58	25,07	3,13	10,44	1,04	1,04	1,04	0,00	<b>55,35</b>
C.I.S.S.A Pianezza	11,70	15,22	1,17	5,85	1,17	1,17	1,17	0,00	<b>37,45</b>
C.I.S.S.A. Moncalieri	15,96	2,66	1,33	5,32	0,00	2,66	0,00	0,00	<b>27,93</b>
C.I.S.S.A.C. Caluso	5,30	13,25	0,00	2,65	0,00	5,30	2,65	2,65	<b>31,79</b>
C.I.S.S.P. Settimo	1,20	7,23	1,20	1,20	0,00	0,00	1,20	0,00	<b>12,04</b>
C.M. del Pinerolese	12,92	31,00	0,00	25,83	0,00	2,58	0,00	0,00	<b>72,33</b>
C.S.S.A. del Chierese	12,87	13,94	1,07	10,72	0,00	0,00	2,14	0,00	<b>40,75</b>
CASA Val Sangone	26,97	13,48	0,00	30,34	0,00	3,37	3,37	3,37	<b>80,90</b>
CM Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	11,47	34,42	0,00	38,24	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>84,13</b>
CON.I.S.A. Val Susa	10,00	15,55	0,00	31,10	0,00	1,11	6,66	0,00	<b>64,42</b>
IN.RE.TE. Ivrea	17,91	11,51	5,12	12,79	1,28	0,00	5,12	0,00	<b>53,72</b>
TORINO	17,83	7,36	4,26	1,96	0,69	2,99	1,84	0,23	<b>37,16</b>
<b>VALORE MEDIO</b>	<b>14,22</b>	<b>11,05</b>	<b>2,63</b>	<b>7,18</b>	<b>0,62</b>	<b>1,74</b>	<b>1,74</b>	<b>0,18</b>	<b>39,36</b>

Le precedenti elaborazioni sono state fatte sulle sedi legali delle Organizzazioni di Volontariato, che spesso coincidono anche con la sede operativa ma non sempre:

il 75,7% (v.a. 668) delle OdV ha la sede operativa coincidente con la sede legale; il 20,1% (v.a. 178) delle OdV ha una sede operativa diversa da quella legale (in questo caso è molto frequente che la sede legale sia presso il domicilio del presidente dell'associazione); solo il 4,2% delle OdV dichiara di avere più di una sede operativa (v.a. 37).

Riguardo al periodo di costituzione occorre precisare che si tratta di una informazione autodichiarata dalle OdV, non sempre quindi viene riportata la data dell'effettiva assunzione della forma giuridica. Al contrario, almeno in alcuni casi storici, è stata riportata la data dell'avvio dell'attività (1800).

**Figura 1 – Andamento della nascita delle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino – Anni 1835 -2011**



Il grafico evidenzia come ci sia stato in provincia di Torino un incremento significativo del numero di Organizzazioni di Volontariato a partire dagli anni '80 e poi in particolare dal 1991, anno di promulgazione della Legge quadro del volontariato n. 226/1991<sup>2</sup> a cui è seguita la Legge regionale n. 38/1994 che ha normato le modalità di iscrizione e di tenuta del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato in Piemonte.

La distribuzione delle organizzazioni per periodo di costituzione e ambito di intervento presenta alcune caratteristiche generali in linea con gli andamenti nazionali. Le OdV più anziane sono prevalentemente quelle nate in ambito sanitario. Il 46% delle organizzazioni operanti risulta costituito prima del 1981. Al contrario, una quota consistente di organizzazioni più giovani si registra tra quelle prevalentemente attive nell'impegno civile (quasi il 90% si sono costituite dopo il 1991), cultura e istruzione (79,5%), ambiente (78,5%), tutela del patrimonio storico (66,6%).

---

<sup>2</sup> Ai fini della Legge n. 266/1991, per attività di volontariato deve intendersi quella prestata dal volontario in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui egli fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

**Tab. 6 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato per sezione e anno di costituzione in provincia di Torino – Anno 2011**

	Ambiente	Cultura istruzione	Educazione motoria	Impegno civile	Patrimonio storico	Protezione civile	Sanitaria	Socio Assist.	TOTALE
Prima del 1980	1	3	0	2	7	17	114	28	<b>172</b>
%	7,14%	7,69%	0,00%	3,39%	17,95%	10,63%	45,97%	8,78%	<b>19,48%</b>
1981 -1991	2	5	0	4	6	32	46	81	<b>176</b>
%	14,29%	12,82%	0,00%	6,78%	15,38%	20,00%	18,55%	25,39%	<b>19,93%</b>
1992 - 2001	8	8	3	25	19	68	60	108	<b>299</b>
%	57,14%	20,51%	80,00%	42,37%	48,72%	41,88%	24,19%	33,86%	<b>33,86%</b>
2002 - 2011	3	23	1	28	7	44	28	102	<b>236</b>
%	21,43%	58,97%	20,00%	47,46%	17,95%	27,50%	11,29%	31,97%	<b>26,73%</b>
<b>TOTALE (v.a.)</b>	<b>14</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>59</b>	<b>39</b>	<b>161</b>	<b>248</b>	<b>319</b>	<b>883</b>
<b>TOTALE (%)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Le OdV operanti nel settore della Protezione civile sono sempre state presenti in provincia di Torino, la più lontana nel tempo è stata istituita nel 1893 a Venaus, ma è in particolare dalla promulgazione della Legge n. 225/1992, che istituisce il Servizio nazionale di Protezione civile<sup>3</sup>, che le OdV si moltiplicano.

<sup>3</sup> La Legge n. 225/1992 all'art. 18 evidenzia come il Servizio nazionale riconosca e stimoli le iniziative di volontariato civile assicurandone il coordinamento. L'apporto così significativo della componente volontaria diventa una specificità del modello di protezione civile italiano.

## PROFILO STRUTTURALE E RETI DI COLLABORAZIONE

Il 44% della popolazione osservata è formata da organizzazioni che fanno riferimento ad un organismo nazionale. Nel 56% dei casi invece le organizzazioni sono indipendenti.

**Tab. 7 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato per tipo di struttura e sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	ORGANISMO DI LIVELLO SUPERIORE				TOTALE OdV
	NO		SI		
	numero	percentuale	numero	percentuale	
Ambiente	5	35,70%	9	64,30%	<b>14</b>
Cultura istruzione	35	89,70%	4	10,30%	<b>39</b>
Educazione motoria	4	100,00%	0	--	<b>4</b>
Impegno civile	54	91,50%	5	8,50%	<b>59</b>
Patrimonio storico	34	87,20%	5	12,80%	<b>39</b>
Protezione civile	65	40,37%	96	59,63%	<b>161</b>
Sanitaria	88	35,50%	160	64,50%	<b>248</b>
Socio assistenziale	209	65,50%	110	34,50%	<b>319</b>
<b>TOTALE</b>	<b>494</b>	<b>55,95%</b>	<b>389</b>	<b>44,05%</b>	<b>883</b>

Analogamente a quanto si registra a livello nazionale le organizzazioni attive principalmente nella sanità tendono ad essere raggruppate con frequenza maggiore ad organismi sovra regionali (nel 64,5% dei casi) di quanto si registri per quelle operanti in altri settori. Al contrario, i settori di attività prevalente nei quali si rileva una più bassa frequenza di organizzazioni che fanno riferimento ad una struttura nazionale/internazionale sono quelli dell'impegno civile (8,5%), cultura e istruzione (10,3%) e tutela del patrimonio storico (12,8%).

Per quanto riguarda la collaborazione tra le Organizzazioni di Volontariato e altre istituzioni, pubbliche o private, che operano sul medesimo territorio, la situazione è molto variegata. Nel complesso quasi il 45% delle organizzazioni ha dichiarato di collaborare in modo formale (siglando accordi, convenzioni, intese, ecc.) con istituzioni pubbliche. Le quote più alte di organizzazioni che collaborano con Enti Pubblici si registrano nei settori dell'educazione motoria (100%), protezione civile (59,6%) socio assistenziale e ambiente (50%).

**Tab. 8 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato con e senza collaborazioni con Enti Pubblici per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	COLLABORAZIONI ENTI PUBBLICI				TOTALE OdV
	NO		SI		
	numero	percentuale	numero	percentuale	
Ambiente	7	50,00%	7	50,00%	14
Cultura istruzione	27	69,23%	12	30,77%	39
Educazione motoria	0	0,00%	4	100,00%	4
Impegno civile	42	71,19%	17	28,81%	59
Patrimonio storico	24	61,54%	15	38,46%	39
Protezione civile	65	40,37%	96	59,63%	161
Sanitaria	163	65,73%	85	34,27%	248
Socio assistenziale	159	49,84%	160	50,16%	319
<b>TOTALE</b>	<b>487</b>	<b>55,15%</b>	<b>396</b>	<b>44,85%</b>	<b>883</b>

Se si prendono in considerazione le collaborazioni con soggetti privati, nel complesso solo l'11,6% delle organizzazioni ha dichiarato di aver attivato accordi specifici con privati. Le quote più alte di organizzazioni che collaborano con enti privati si registrano nei settori socio assistenziale (16,6%) e sanitario (10,9%).

**Tab. 9 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato con e senza collaborazioni con enti privati per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	COLLABORAZIONI CON SOGGETTI PRIVATI				TOTALE OdV
	NO		SI		
	numero	percentuale	numero	percentuale	
Ambiente	13	92,86%	1	7,14%	14
Cultura istruzione	36	92,31%	3	7,69%	39
Educazione motoria	3	75,00%	1	25,00%	4
Impegno civile	54	91,53%	5	8,47%	59
Patrimonio storico	34	87,18%	5	12,82%	39
Protezione civile	153	95,03%	8	4,97%	161
Sanitaria	221	89,11%	27	10,89%	248
Socio assistenziale	266	83,39%	53	16,61%	319
<b>TOTALE</b>	<b>780</b>	<b>88,34%</b>	<b>103</b>	<b>11,66%</b>	<b>883</b>

Nel corso del 2011 complessivamente le Organizzazioni di Volontariato hanno siglato 535 accordi/convenzioni, di cui 326 (60,9%) con Enti Pubblici. Nell'ambito delle istituzioni pubbliche, il maggior numero di collaborazioni si registra con gli Enti del Servizio Sanitario regionale (115) con gli Enti gestori dei Servizi Socio assistenziali (82) e con la Regione Piemonte (75).

**Tab. 10 – Collaborazioni per tipo di istituzione e sezione delle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino – Anno 2011**

	ENTI PUBBLICI					ISTITUZIONI PRIVATE			TOTALE collaborazioni
	Regione Piemonte	Enti Servizio sanitario regionale	Enti Gestori	Enti pubbl. altre regioni	Altri enti	Fondazioni	Enti religiosi	Altri soggetti	
Socio assistenziale	17	30	59	4	15	39	24	52	<b>240</b>
Sanitaria	19	83	19	0	27	5	2	48	<b>203</b>
Impegno civile	7		1	1	2	1	0	10	<b>22</b>
Protezione civile	15	1	1	1	3	2	0	14	<b>37</b>
Ambiente	2			0	0	0	0	2	<b>4</b>
Cultura istruzione	7		2	0	0	2	1	1	<b>13</b>
Patrimonio storico	5			0	1	1	1	3	<b>11</b>
Educazione motoria	3	1		0	0	0	0	1	<b>5</b>
<b>TOTALE (v.a.)</b>	<b>75</b>	<b>115</b>	<b>82</b>	<b>6</b>	<b>48</b>	<b>50</b>	<b>28</b>	<b>131</b>	<b>535</b>

Nel caso delle istituzioni private le collaborazioni attivate dalle Organizzazioni di Volontariato sono prevalentemente siglate con le Fondazioni (50), enti religiosi (28) e una varietà molto ampia di altri soggetti privati (131).

Ultimo dato che ci sembra utile per avere un primo quadro delle Organizzazioni di Volontariato è la dimensione delle organizzazioni, calcolata in funzione dei soci che prestano il loro tempo in modo continuativo nell'arco dell'anno.

Nel 2011 oltre il 60% delle organizzazioni opera con meno di 20 volontari e solo l'11% delle organizzazioni può contare su più di 60 volontari continuativi.

La classe dimensionale con il maggior numero di organizzazioni è quella con 11/20 volontari, nella quale si concentra il 31,6% del totale delle organizzazioni.

**Tab. 11 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato per classe di volontari continuativi in provincia di Torino – Anno 2011**

VOLONTARI CONTINUATIVI	Numero OdV	Percentuale
<10	259	29,33%
11/20	279	31,60%
21/30	151	17,10%
31/60	96	10,87%
>60	98	11,10%
<b>TOTALE</b>	<b>883</b>	<b>100%</b>



In relazione al settore di attività prevalente, la dimensione delle organizzazioni varia ma non sensibilmente. Uniche eccezioni sono le organizzazioni operanti dell'ambito socio assistenziale (con una media di 36 volontari continuativi) e quelle dell'ambito sanitario (mediamente costituite da 279 soci). Il dato assolutamente difforme del settore sanitario rispetto agli altri è spiegato dalla presenza di alcune organizzazioni di donazione del sangue, particolarmente numerose.

## RISORSE UMANE

Le risorse umane impegnate a vario titolo dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro regionale sezione di Torino alla fine del 2011, sono poco meno di 234 mila.

Le persone associate sono 225 mila (96,5%): queste si distinguono tra persone che prestano il loro impegno volontario in modo continuativo o saltuario (rispettivamente 84 mila e 58 mila) e persone che sostengono le organizzazioni in altro modo (82 mila).

Tab. 12 – Risorse umane delle Organizzazioni di Volontariato per tipologia e sezione in provincia di Torino – Anno 2011

	Ambiente	Cultura istruzione	Educazione motoria	Impegno civile	Patrimoni o storico	Protezione civile	Sanitaria	Socio Assist.	TOTALE
<b>Soci</b>	<b>1.506</b>	<b>2.159</b>	<b>370</b>	<b>2.590</b>	<b>3.243</b>	<b>18.263</b>	<b>172.331</b>	<b>25.071</b>	<b>225.533</b>
di cui volontari continuativi	180	458	92	811	608	2.799	67.560	11.628	84.136
di cui volontari saltuari	245	931	202	740	507	1.680	49.408	4.922	58.635
di cui altri soci	1.081	770	76	1.039	2.128	13.784	55.363	8.521	82.762
<b>Volontari non soci</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>106</b>	<b>884</b>	<b>73</b>	<b>12</b>	<b>4.087</b>	<b>1.871</b>	<b>7.066</b>
<b>Dipendenti</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>281</b>	<b>139</b>	<b>428</b>
di cui a tempo pieno	0	1	0	0	1	0	231	69	302
di cui part time	0	3	0	3	0	0	50	70	126
<b>Collaborazioni</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>115</b>	<b>0</b>	<b>247</b>	<b>351</b>	<b>799</b>
di cui collab. occasionali	1	3	0	5	0	0	31	51	91
di cui collab.continuitive	17	7	0	42	103	0	88	175	432
di cui professionisti	2	1	0	8	12	0	128	125	276
<b>TOTALE</b>	<b>1.528</b>	<b>2.205</b>	<b>476</b>	<b>3.532</b>	<b>3.432</b>	<b>18.275</b>	<b>176.946</b>	<b>27.432</b>	<b>233.826</b>

I dati della sezione sanitaria, che si differenziano in modo consistente dalle altre sezioni, sono spiegati dal fatto che tra i volontari vengono inclusi anche i donatori di sangue, organi, midollo e tessuti. L'Istat, nell'ambito del censimento sulle istituzioni del nonprofit appena concluso, proprio per particolare natura di questi tipi di donazioni, non considera le persone donatrici come volontari a meno che non svolgano anche attività di volontariato presso la propria organizzazione.

Le organizzazioni di donazione del sangue costituiscono quasi il 48% (v.a. 111) delle OdV e assorbono oltre il 63% (v.a. 112.079) delle risorse umane complessivamente impegnate nell'ambito sanitario.

**Tab. 13 – Risorse umane delle Organizzazioni di Volontariato dell’ambito sanitario per tipologia in provincia di Torino – Anno 2011**

	AMBITO SANITARIO		TOTALE
	111 OdV	137 OdV	
	donazione sangue	altro	
<b>Soci</b>	<b>109.016</b>	<b>63.315</b>	<b>172.331</b>
di cui volontari continuativi	62.072	5.488	67.560
di cui volontari saltuari	46.696	2.712	49.408
di cui altri soci	248	55.115	55.363
<b>Volontari non soci</b>	<b>2.978</b>	<b>1.109</b>	<b>4.087</b>
<b>Dipendenti</b>	<b>21</b>	<b>260</b>	<b>281</b>
di cui a tempo pieno	19	212	231
di cui part time	2	48	50
<b>Collaborazioni</b>	<b>64</b>	<b>183</b>	<b>247</b>
di cui collab. occasionali	4	27	31
di cui collab.continuitive	5	83	88
di cui professionisti	55	73	128
<b>TOTALE</b>	<b>112.079</b>	<b>64.867</b>	<b>176.946</b>

**I volontari nel complesso sono 149.837** (84 mila soci volontari continuativi, 58 mila soci volontari saltuari e 7 mila volontari non associati).

Le attività delle organizzazioni si reggono quasi esclusivamente sull’apporto dei volontari che rappresentano il 99,2% delle risorse umane complessivamente impiegate per lo svolgimento delle attività. Il ricorso a personale retribuito è limitato (1.234 persone tra le varie forme di lavoro retribuito) e molto variabile in funzione dell’ambito dell’attività prevalente delle organizzazioni: i settori della sanità e del socio assistenziale assorbono il 98% del totale dei dipendenti e il 75% delle collaborazioni attivate dalle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino.

## VOLONTARI

In provincia di Torino nel 2011, come abbiamo già visto, si contano 149.837 volontari. Si tratta di una famiglia molto eterogenea di persone che a vario titolo, con diverse modalità hanno donato del tempo per sostenere l'attività della propria organizzazione di volontariato: i volontari si distinguono tra SOCI o NON SOCI. Altra caratteristica dei volontari è la modalità in base alla quale svolgono la loro attività all'interno delle organizzazioni. L'attività dei volontari può essere sistematica ovvero CONTINUATIVA se svolta in modo regolare e programmato, oppure SALTUARIA se effettuata senza regolarità programmata.

Oltre ai volontari associati, contribuiscono allo svolgimento delle attività delle OdV anche persone che prestano il loro tempo senza associarsi. Non sempre le OdV hanno specificato chi siano o a quali attività specifiche collaborino, ma spesso sono stati inseriti in questa voce i professionisti (medici, dentisti, psicologi, amministrativi, ecc.).

**Tab. 14 – Volontari in provincia di Torino – Anno 2011**

	SOCI		NON SOCI	TOTALE VOLONTARI
	CONTINUATIVI	SALTUARI		
Ambiente	180	245	2	<b>427</b>
Cultura istruzione	458	931	31	<b>1.420</b>
Educazione motoria	102	220	106	<b>428</b>
Impegno civile	811	740	884	<b>2.435</b>
Patrimonio storico	608	507	73	<b>1.188</b>
Protezione civile	2.789	1662	12	<b>4.463</b>
Sanitaria	67.560	49408	4.087	<b>121.055</b>
Socio assistenziale	11.628	4922	1.871	<b>18.421</b>
<b>TOTALE</b>	<b>84.136</b>	<b>58.635</b>	<b>7.066</b>	<b>149.837</b>

I volontari soci impegnati in modo continuativo nelle attività delle Organizzazioni di Volontariato torinesi nel 2011 sono poco più di 84 mila e rappresentano oltre il 56% dei volontari.

Per quanto concerne la distribuzione per genere delle risorse umane, il dato è stato raccolto esclusivamente per i volontari continuativi. Complessivamente si registra che la componente maschile dei volontari continuativi (63%) è quasi il doppio di quella femminile (37%).

**Tab. 15 – Risorse umane delle Organizzazioni di Volontariato per genere in provincia di Torino - Anno 2011**

	Ambiente	Cultura istruzione	Educazione motoria	Impegno civile	Patrimonio storico	Protezione civile	Sanitaria	Socio Assist.	TOTALE
Femmine	46%	52%	55%	48%	49%	13%	35%	62%	37%
Maschi	54%	48%	45%	52%	51%	87%	65%	38%	63%

Occorre precisare che la composizione per genere dei volontari è molto composita: mentre per ambiti di attività come cultura e istruzione, ambiente, educazione motoria, impegno civile e tutela del patrimonio storico le differenze percentuali tra i generi sono molto lievi, la componente volontaria è prevalentemente maschile nella protezione civile (87%) e sanitaria (65%). Al contrario i servizi socio assistenziali sono sostenuti prevalentemente da volontarie donne (62%).

**Tab. 16<sup>4</sup> – Volontari continuativi per fasce di età e genere per Ente gestore di riferimento in provincia di Torino – Anno 2011**

	15-29 anni		30-35 anni		36-46 anni		47-64		over 65		TOTALE		
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	Tot. F	Tot. M	M+F
C.I.di S. Orbassano	53	38	49	54	64	54	148	125	114	100	427	371	798
C.I.S. Cirié	31	38	41	63	80	110	142	150	46	47	340	409	749
C.I.S.A. 12 Nichelino	48	42	24	35	53	61	106	176	44	125	276	439	715
C.I.S.A. 31 Carmagnola	51	69	27	38	80	118	116	200	74	108	348	534	882
C.I.S.A. Gassino	13	9	2	2	6	3	41	51	31	65	93	130	223
C.I.S.A. Rivoli	35	50	26	48	60	56	118	97	76	70	315	322	637
C.I.S.A.P. Collegno-Grugliasco	34	20	26	43	72	83	94	132	69	71	295	348	643
C.I.S.S. 38 Cuorné	19	43	32	62	29	76	74	134	58	66	211	382	593
C.I.S.S. Chivasso	36	34	18	21	81	70	140	133	71	67	346	325	671
C.I.S.S. Pinerolo	112	119	66	91	157	178	210	277	142	174	686	840	1.526
C.I.S.S.A. Pianezza	13	13	22	19	51	38	116	122	60	75	262	267	529
C.I.S.S.A. Moncalieri	22	7	15	11	52	50	87	126	78	140	255	333	588
C.I.S.S.A.C. Caluso	11	12	15	13	10	18	36	60	49	52	120	155	275
C.I.S.S.P. Settimo	21	23	22	31	42	53	52	65	28	35	164	207	371
C.M. del Pinerolese	29	54	33	51	59	79	115	148	120	134	356	466	822
C.S.S.A. del Chierese	53	64	57	67	88	145	304	180	310	126	812	583	1.395
CASA Val Sangone	32	42	19	35	35	55	81	127	68	97	235	356	591

<sup>4</sup> Il dato è stato ricostruito.

I NUMERI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IN PROVINCIA DI TORINO  
*Analisi delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nella sezione provinciale di Torino del Registro regionale - Anno 2011*

(segue)	15-29 anni		30-35 anni		36-46 anni		47-64		over 65			TOTALE		
	F	M	F	M	F	M		F	M	F	M	F	M+F	
CM Valli di Lanzo	40	75	52	105	62	124	59	134	43	58	<b>256</b>	<b>496</b>	<b>752</b>	
CON.I.S.A. Val Susa	33	87	37	95	85	238	121	295	41	116	<b>317</b>	<b>831</b>	<b>1.148</b>	
IN.RE.TE. Ivrea	111	137	87	156	226	525	364	745	313	505	<b>1.101</b>	<b>2.068</b>	<b>3.169</b>	
TORINO	5.047	6.363	2.698	4.358	6.187	11.970	7.206	13.873	3.389	5.968	<b>24.527</b>	<b>42.532</b>	<b>67.059</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>5.908</b>	<b>7.436</b>	<b>3.364</b>	<b>5.418</b>	<b>7.607</b>	<b>14.297</b>	<b>9.586</b>	<b>17.390</b>	<b>5.039</b>	<b>8.092</b>	<b>31.504</b>	<b>52.632</b>	<b>84.136</b>	

I volontari sono presenti in tutte le classi di età, tuttavia sono più numerosi tra le persone di 47/64 anni (32%), e 36/46 anni (26%).

Il peso delle donne rispetto agli uomini è pressoché simile in tutte le fasce di età, solo nella fascia di età 15/29 anni gli uomini sembrano essere un po' meno propensi al volontariato (il peso delle donne in questa fascia di età cresce fino al 44%).

È interessante come la carica di presidente delle organizzazioni rappresenti la composizione per genere dei volontari che abbiamo visto essere composta da 37% di donne e 63% di uomini.

**Tab. 17 – Consistenza dei presidenti delle Organizzazioni di Volontariato per genere e sezione Anno 2011**

	Femmine	Maschi	TOTALE	% F	% M
Educazione Motoria, Promozione delle Attività Sportive e Tempo Libero	2	2	<b>4</b>	50,00	50,00
Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti	26	31	<b>57</b>	45,61	54,39
Promozione della Cultura, Istruzione, Educazione Permanente	17	22	<b>39</b>	43,59	56,41
Protezione civile	7	132	<b>138</b>	5,04	94,96
Sanitaria	72	170	<b>242</b>	29,75	70,25
Socio assistenziale	147	166	<b>313</b>	46,96	53,04
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio storico ed Artistico	13	23	<b>36</b>	36,11	63,89
Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente	7	7	<b>14</b>	50,00	50,00
<b>TOTALE</b>	<b>291</b>	<b>553</b>	<b>844</b>	<b>34,48</b>	<b>65,52</b>

Tab. 18 – Volontari continuativi ogni 100 mila abitanti per territorio in provincia di Torino – Anno 2011

	Numero volontari continuativi	Numero di Organizzazioni di Volontariato	Popolazione residente al 1 gennaio 2012	Numero volontari continuativi per Organizzazione di Volontariato	Numero volontari continuativi ogni 100.000 abitanti
C.I.di S. Orbassano	798	23	95.192	35	838
C.I.S. Cirié	749	36	94.335	21	794
C.I.S.A. 12 Nichelino	715	19	75.507	38	947
C.I.S.A. 31 Carmagnola	882	21	52.515	42	1.680
C.I.S.A. Gassino	223	10	40.871	22	546
C.I.S.A. Rivoli	637	20	56.438	32	1.129
C.I.S.A.P. Collegno-Grugliasco	643	30	86.183	21	746
C.I.S.S. 38 Cuorné	593	31	74.423	19	797
C.I.S.S. Chivasso	671	30	65.462	22	1.025
C.I.S.S. Pinerolo	1.526	53	95.749	29	1.594
C.I.S.S.A Pianezza	529	32	85.438	17	619
C.I.S.S.A. Moncalieri	588	21	75.192	28	782
C.I.S.S.A.C. Caluso	275	12	37.750	23	728
C.I.S.S.P. Settimo	371	10	83.033	37	447
C.M. del Pinerolese	822	28	38.709	29	2.124
C.S.S.A. del Chierese	1.395	38	93.245	37	1.496
CASA Val Sangone	591	24	29.665	25	1.992
CM Valli di Lanzo	752	22	26.151	34	2.876
CON.I.S.A. Val Susa	1.148	58	90.033	20	1.275
IN.RE.TE. Ivrea	3.169	42	78.179	75	4.054
TORINO	67.059	323	869.312	208	7.714
<b>TOTALE</b>	<b>84.136</b>	<b>883</b>	<b>2.243.382</b>	<b>95</b>	<b>3.750</b>

La distribuzione dei volontari per ambito territoriale risulta del tutto analoga a quella delle organizzazioni: Torino concentra quasi l'80% dei volontari continuativi. Se si esclude la città di Torino, che, in quanto capoluogo e città metropolitana ha caratteristiche profondamente diverse dal resto del territorio, il numero medio di volontari continuativi per organizzazione è 30.

La zona di Ivrea spicca tra tutti gli altri territori per numero di volontari per OdV (75 rispetto al valore medio di 30).

**In sintesi, in provincia di Torino mediamente ci sono 3.750 volontari ogni 100 mila abitanti.**

Questo dato apparentemente è molto più alto dei dati diffusi dall'Eurispes relativi all'anno 2011 che stimano vi siano mediamente in Italia 1.852 volontari ogni 100 mila abitanti. In realtà è in linea. Infatti occorre ricordare che il divario

tra i numeri nelle regioni settentrionali e quelle meridionali è molto ampio (anche se negli ultimi anni i numeri sono in aumento anche nelle regioni meridionali). Non solo, il dato Eurispes è una stima mentre il dato torinese è quanto dichiarato direttamente dalle OdV.

Il dato medio torinese di 3.750 volontari ogni 100 mila abitanti è un dato di minima perché sono stati considerati solo i volontari continuativi e perché è stata considerata l'intera popolazione residente (in linea con le modalità impiegate dalle stime Eurispes). Se si considerassero anche i volontari saltuari e quelli non soci e se si mettesse il numero complessivo di volontari in relazione con la popolazione > 15 anni risulterebbero 11.580 volontari ogni 100 mila abitanti.

Se si considera il numero di ore di volontariato realizzate nell'arco dell'anno dai volontari si evidenzia come il numero medio di ore prestate per attività di volontariato varia significativamente in relazione all'ambito di attività. Il dato particolarmente basso di 21 ore/anno per volontario nell'ambito sanitario è dato dal peso delle Organizzazioni di Volontariato di donazione del sangue.

**Tab. 19 – Numero di ore di attività dei volontari continuativi per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	VOLONTARI CONTINUATIVI			
	numero volontari	ore attività	ore medie annue	giorni/anno
Ambiente	180	17.899	<b>99</b>	12
Cultura istruzione	458	83.869	<b>183</b>	23
Educazione motoria	92	24.190	<b>263</b>	33
Impegno civile	811	454.235	<b>560</b>	70
Patrimonio storico	608	57.549	<b>95</b>	12
Protezione civile	2.799	265.863	<b>95</b>	12
Sanitaria	67.560	1.392.990	<b>21</b>	3
Socio assistenziale	11.628	1.835.936	<b>158</b>	20
<b>TOTALE</b>	<b>84.136</b>	<b>4.132.531</b>	<b>49</b>	<b>6</b>



## PERSONALE RETRIBUITO

Complessivamente, il ricorso a lavoratori retribuiti è contenuto. Nel 2011 in provincia di Torino le 883 Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro regionale hanno impiegato 1.227 persone con diverse tipologie contrattuali.

Le persone impiegate come dipendenti sono 429, di cui 303 (70,5%) a tempo pieno e 126 (29,5%) a tempo parziale.

**Tab. 20 – Numero di Organizzazioni di Volontariato per classe di dipendenti a tempo pieno e per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	0	1-5	6-12	13-18	72	TOTALE
Ambiente	14	0	0	0	0	14
Cultura istruzione	38	1	0	0	0	39
Educazione motoria	4	0	0	0	0	4
Impegno civile	59	0	0	0	0	59
Patrimonio storico	38	1	0	0	0	39
Protezione civile	161	0	0	0	0	161
Sanitaria	220	14	10	3	1	248
Socio assistenziale	304	11	2	2	0	319
<b>TOTALE (v.a.)</b>	<b>838</b>	<b>27</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>883</b>
<b>TOTALE (%)</b>	<b>94,90%</b>	<b>3,06%</b>	<b>1,36%</b>	<b>0,57%</b>	<b>0,11%</b>	<b>100%</b>

Quasi il 95% delle OdV non ha dipendenti a tempo pieno. Le OdV che impiegano dipendenti a tempo pieno sono concentrate quasi esclusivamente nel settore socio assistenziale e sanitario (97%). Tra le OdV con dipendenti prevalgono in maniera preponderante le OdV con meno di 5 dipendenti.

I dati relativi ai dipendenti a tempo parziale sono simili a quelli relativi ai dipendenti a tempo pieno.

**Tab. 21 – Numero di Organizzazioni di Volontariato per classe di dipendenti a tempo parziale e sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	0	1-5	6-7	10-12	TOTALE
Ambiente	14	0	0	0	14
Cultura istruzione	37	2	0	0	39
Educazione motoria	4	0	0	0	5
Impegno civile	56	3	0	0	59
Patrimonio storico	39	0	0	0	39
Protezione civile	161	0	0	0	160
Sanitaria	226	20	1	1	248
Socio assistenziale	293	23	2	1	319
<b>TOTALE (v.a.)</b>	<b>830</b>	<b>48</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>883</b>
<b>TOTALE (%)</b>	<b>94,00%</b>	<b>5,44%</b>	<b>0,34%</b>	<b>0,23%</b>	<b>100%</b>

Il 94% delle OdV non ha dipendenti a tempo parziale. Le OdV che impiegano dipendenti a tempo parziale sono concentrate quasi esclusivamente nel settore socio assistenziale e sanitario (91%). Tra le OdV con dipendenti prevalgono in maniera preponderante le OdV con meno di 5 dipendenti.

Se si considerano le sole unità con dipendenti (98), il numero medio di dipendenti per organizzazione è di 4,6. Il valore scende a 0,48 nel caso in cui si faccia il rapporto tra i dipendenti complessivi (429) e l'intero universo delle OdV iscritte a registro.

Le OdV fanno ricorso anche ad altre forme di lavoro retribuito quali le collaborazioni continuative, le collaborazioni occasionali o le prestazioni di professionisti.

Il ricorso a personale retribuito sembra essere concentrato nei settori socio assistenziale e sanitario (rispettivamente assorbono il 40% e 43% del personale retribuito). È da evidenziare come le OdV della protezione civile e di educazione motoria non abbiano fatto ricorso a personale retribuito, in nessuna forma contrattuale.

**Tab. 22 – Numero di lavoratori retribuiti per tipologia contrattuale e per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	Dipend. Tempo Pieno	Dipend. PartTime	Collab. Continuativ e	Collab. Occasionali	Partita Iva	TOTALE	TOTALE in percentuale
Ambiente	0	0	1	17	2	<b>20</b>	1,63%
Cultura istruzione	1	3	3	7	1	<b>15</b>	1,22%
Educazione motoria	0	0	0	0	0	<b>0</b>	0,00%
Impegno civile	0	3	5	42	8	<b>58</b>	4,73%
Patrimonio storico	1	0	0	103	12	<b>116</b>	9,45%
Protezione civile	0	0	0	0	0	<b>0</b>	0,00%
Sanitaria	231	50	31	88	128	<b>528</b>	43,03%
Socio assistenziale	69	70	51	175	125	<b>490</b>	39,93%
<b>TOTALE</b>	<b>302</b>	<b>126</b>	<b>91</b>	<b>432</b>	<b>276</b>	<b>1.227</b>	100,00%

Le 1.227 persone retribuite hanno svolto nel corso dell'anno 821 mila ore di lavoro, per una media di 670 ore a persona.

**Tab. 23 – Numero di ore di attività per tipologia di coinvolgimento (volontario o retribuito) e per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	VOLONTARI CONTINUATIVI			PERSONALE RETRIBUITO		
	numero volontari	ore attività	ore medie annue	numero persone retribuite	ore attività	ore medie annue
Ambiente	180	17.899	<b>99</b>	20	2.755	<b>138</b>
Cultura istruzione	458	83.869	<b>183</b>	15	11.565	<b>771</b>
Educazione motoria	92	24.190	<b>263</b>	0	0	<b>0</b>
Impegno civile	811	454.235	<b>560</b>	58	8.320	<b>143</b>
Patrimonio storico	608	57.549	<b>95</b>	116	7.108	<b>61</b>
Protezione civile	2.799	265.863	<b>95</b>	0	0	<b>0</b>
Sanitaria	67.560	1.392.990	<b>21</b>	528	569.963	<b>1.079</b>
Socio assistenziale	11.628	1.835.936	<b>158</b>	490	221.931	<b>453</b>
<b>TOTALE</b>	<b>84.136</b>	<b>4.132.531</b>	<b>49</b>	<b>1.227</b>	<b>821.642</b>	<b>670</b>

## RISORSE ECONOMICHE

Complessivamente, il totale delle entrate delle 883 Organizzazioni di Volontariato nel 2011 è **59.423.949 euro**.

L'importo medio delle entrate per organizzazione è di 67,3 mila euro. Questo valore medio è da leggere con le dovute cautele, 565 organizzazioni (64%) infatti dichiarano entrate inferiori a 20 mila euro.

La distribuzione delle entrate per ambito di attività evidenzia alcune specificità di rilievo: le OdV in campo sanitario registrano entrate medie per oltre 116 mila euro, seguite dalle OdV operanti in campo socio assistenziale con una media di 76 mila euro. Questi due ambiti di intervento dispongono di oltre l'89% dell'intero ammontare delle entrate. Se si escludono questi due settori, infatti, la media delle entrate delle OdV passa da 67,3 mila euro a di 19,3 mila euro.

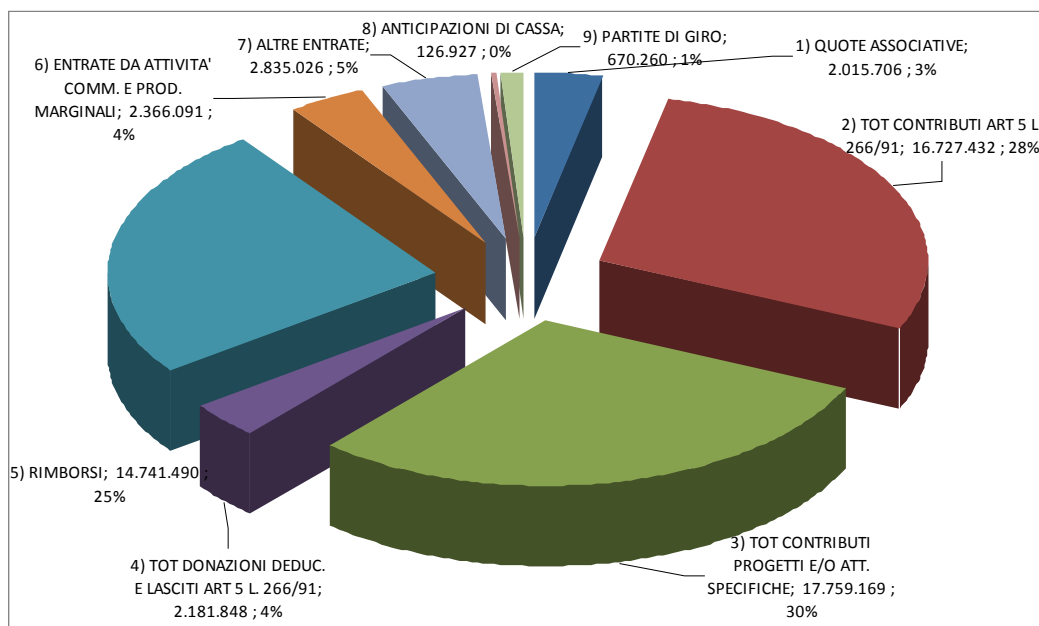
**Tab. 24 – Consistenza delle entrate per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	Entrate	Numero OdV	VALORE ENTRATE MEDIE per OdV
Ambiente	348.727	14	24.909
Cultura istruzione	919.054	39	23.565
Educazione motoria	47.546	4	11.887
Impegno civile	1.720.247	59	29.157
Patrimonio storico	987.057	39	25.309
Protezione civile	2.100.421	161	13.046
Sanitaria	28.800.010	248	116.129
Socio assistenziale	24.500.887	319	76.805
<b>TOTALE</b>	<b>59.423.949</b>	<b>883</b>	<b>67.298</b>

Il valore delle entrate delle Organizzazioni di Volontariato si ripartisce equamente tra contributi generici (28%), contributi per specifiche attività e/o progetti (30%) e rimborsi (25%) provenienti da specifiche convenzioni.

Sia nella voce contributi generici che nei contributi per attività specifiche vi sono risorse pubbliche (provenienti da Enti Pubblici, Comunità Europea o altra organizzazione internazionale) e private (da soci, privati, centri di servizio, comitato di gestione, 5 per mille, altre OdV, ecc.). La componente pubblica nei contributi generici è del 10% (1,7 milioni di euro) e sale fino al 34% nei contributi per specifiche attività (5,9 milioni di euro).

Figura 2 – Entrate per voce di bilancio delle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino – Anno 2011



Le donazioni e i lasciti rappresentano il 4% delle entrate complessive delle OdV nel 2011 pari a poco più di 2 milioni 180 mila euro.

La voce "altre entrate" sebbene pesi il 5% rispetto al complessivo delle entrate, vale 2,8 milioni di euro. Analizzando nel dettaglio questa voce si è compreso come sia stata sovrastimata: molte entrate inserite in questa voce infatti dovevano essere più correttamente inserite nelle altre apposite voci di entrata. Si trovano infatti in questa generica voce entrate relative alle donazioni del 5 per mille, entrate provenienti da lotterie e banche di beneficenza, rimborsi o contributi per attività marginali.

Complessivamente, **il totale delle uscite** delle 883 Organizzazioni di Volontariato nel 2011 è **59.930.167 euro**.

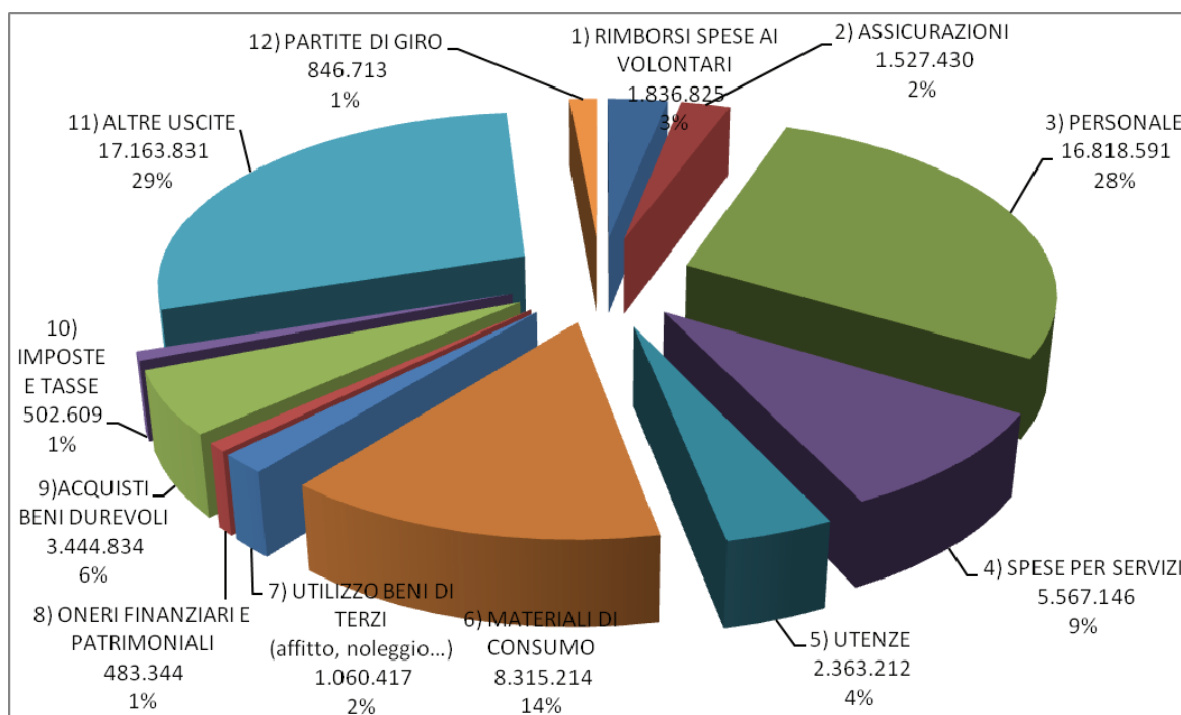
L'importo medio delle uscite per organizzazione è di 67,8 mila euro.

**Tab. 25 – Consistenza delle uscite per sezione in provincia di Torino – Anno 2011**

	Uscite	Numero OdV	VALORE USCITE MEDIE per OdV
Ambiente	333.286	14	23.806
Cultura istruzione	1.049.387	39	26.907
Educazione motoria	63.730	4	15.933
Impegno civile	1.962.678	59	33.266
Patrimonio storico	1.131.896	39	29.023
Protezione civile	1.850.118	161	11.491
Sanitaria	28.717.309	248	115.796
Socio assistenziale	24.821.763	319	77.811
<b>TOTALE</b>	<b>59.930.167</b>	<b>883</b>	<b>67.871</b>

Analizzando le diverse voci che compongono le uscite delle organizzazioni di volontario si evidenzia come il peso maggiore sia dato dalla retribuzione del personale (28%).

**Figura 3 – Uscite per voce di bilancio delle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino – Anno 2011**



È da comprendere meglio la voce “altre uscite” che costituisce il 29% delle uscite complessive per un valore di oltre 17 milioni di euro.

Questa voce è costituita da sottovoci specifiche: contributi economici a soggetti terzi, quote associative ad Organizzazioni di Volontariato collegate o a

federazioni, quote associative versate ad altre OdV, sostegno diretto di progetti e attività all'estero, altro.

**Tab. 26 – Dettaglio della voce “altre uscite”– Anno 2011**

ALTRE USCITE	EURO	valore percentuale
contributi economici a soggetti terzi	4.114.940	23,97
quote associative a OdV collegate o federazioni	676.020	3,94
quote associative versate ad altre OdV	607.822	3,54
sostegno diretto di progetti e attività all'estero	2.248.108	13,10
altro	9.516.942	55,45
<b>TOTALE</b>	<b>17.163.831</b>	<b>100%</b>

In linea con quanto riscontrato nella voce generica di “altre entrate”, analizzando nel dettaglio la voce “altro”, che costituisce il 55% delle “altre uscite” e vale 9,5 milioni di euro, si è compreso come sia stata sovrastimata: molte uscite incluse in questa voce infatti dovevano essere più correttamente inserite nelle altre apposite voci di uscita. Si trovano infatti in questa generica voce uscite relative a spese riconducibili alla realizzazione di specifici progetti, acquisto di derrate alimentari, spese di gestione della sede delle OdV, ecc.

Le OdV della provincia di Torino registrano per il 2011, nel loro complesso, un saldo negativo di gestione di 506 mila euro. Come si vede dalla tabella sottostante oltre il 67% delle OdV (v.a. 594) è in pareggio o registra saldi attivi/negativi compresi tra -5.000 e +5.000 euro. Vi sono alcune OdV che hanno registrato per l'anno 2011 dei saldi negativi di gestione molto importanti: si tratta di grandi OdV impegnate in progetti di sviluppo in paesi esteri o che hanno sostenuto ingenti spese per acquisti di attrezzature mediche e ospedaliere. La liquidità e le immobilizzazioni di queste OdV sono sufficientemente consistenti per poter assorbire anche saldi negativi importanti in un esercizio in attesa di percepire il saldo dei contributi (generalmente dato a conclusione del progetto).

I NUMERI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IN PROVINCIA DI TORINO  
*Analisi delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nella sezione provinciale di Torino del Registro regionale - Anno 2011*

---

**Tab. 27 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato per classi di saldo di gestione - Anno 2011**

Classi	Numero OdV	Saldo
< - 100.000	8	- 1.985.764
-70.000/-50.001	6	- 349.983
-50.000/-30.001	6	- 230.530
-30.000/-20.001	4	- 108.085
-20.000/-10.001	29	- 434.125
-10.000/-5.001	53	- 383.685
-5.000/-1	235	- 328.425
pareggio	44	0
< 5.000	355	537.434
5.001/10.000	64	432.717
10.001/20.000	46	645.339
20.001/30.000	12	297.821
30.001/50.000	9	342.768
50.001/100.000	9	575.671
> 100.000	3	482.629
<b>TOTALE</b>	<b>883</b>	<b>- 506.218</b>



## SETTORI DI ATTIVITÀ, SERVIZI OFFERTI, DESTINATARI

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro risultano essere distribuite per ambito di attività nel modo seguente: il 36% opera nell'Assistenza sociale, il 28% nella Sanità, il 18% nella Protezione civile, il 7% nell'Impegno civile, il 4% nella Cultura, il 4% nella Tutela del patrimonio storico, il 2% nell'Ambiente e 1% nell'Educazione motoria.

Tab. 28 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato per sezione in provincia di Torino – Anno 2011

	Numero OdV
Ambiente	24
Cultura istruzione	47
Educazione motoria	8
Impegno civile	69
Patrimonio storico	52
Protezione civile	187
Sanitaria	269
Socio assistenziale	338
<b>TOTALE</b>	<b>994</b>

Nel corso del 2011 le OdV hanno erogato una serie di servizi connessi al settore in cui svolgono le loro attività molto variegato. Abbiamo tentato di riportare le specifiche attività dichiarate dalle OdV che hanno compilato il questionario online (883) come prioritarie per loro ad una serie sintetica di categorie.

**Tab. 29 – Distribuzione delle Organizzazioni di Volontariato per macro-ambiti di attività prevalente in provincia di Torino – Anno 2011**

ATTIVITÀ	Numero OdV
Protezione civile	161
Accompagnamento e inserimento sociale	151
Donazione sangue, organi, tessuti e midollo	122
Assistenza anziani/malati (domiciliare, ospedaliera)	65
Attività di tutela e sensibilizzazione dei diritti	40
Prevenzione del disagio (minorile/giovanile/adulto)	37
Valorizzazione del territorio (manifestazioni, visite guidate...)	33
Sostegno familiare	31
Accoglienza (diurna, notturna, residenziale)	30
Sensibilizzazione/Sostegno alla ricerca su malattie specifiche	25
Promozione della cultura (corsi, laboratori,..)	23
Tutela animali	22
Trasporti anziani, disabili, malati	21
Ascolto (telefonico, in loco)	17
Assistenza donne in difficoltà	16
Distribuzione beni agli indigenti	16
Primo soccorso	15
Tutela e vigilanza ambientale	14
Tutela al diritto della salute	13
Corsi di formazione per cittadini svantaggiati	11
Gestione biblioteche e archivi storici	7
Eventi a carattere culturale	6
Recupero e restauro di edifici di valore storico artistico	3
Organizzazione eventi di promozione sportiva	4
<b>TOTALE</b>	<b>883</b>

Data la prevalenza di organizzazioni operanti nel settore socio assistenziale e in quello della sanità non sorprende che i servizi più diffusi siano riconducibili a tali settori.

**Nel 2011 il numero di interventi promossi dalle Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino sono state oltre di 1,5 milioni.**

Osservando la distribuzione degli utenti per fascia di età che hanno usufruito dei servizi si rileva che il maggior numero di servizi sono rivolti agli adulti con

## Settori di attività, servizi offerti, destinatari

un'età compresa da i 36 e i 60 anni (38%), agli ultra sessantenni (26%) e agli adulti compresi tra i 30 e 35 anni (22%).

**Tab. 30 – Fasce di età dei fruitori dei servizi offerti dalle Organizzazioni di volontariato in provincia di Torino. Valore assoluto e percentuale - Anno 2011**

	0-2 anni	3-5 anni	6-14 anni	15-29 anni	30-35 anni	36-60 anni	>60 anni	TOTALE
Ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
Cultura istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Educazione motoria	-	-	50	20	20	25	129	244
Impegno civile	134	1.154	10.729	8.584	10.484	17.327	7.824	56.236
Patrimonio storico	-	-	-	-	-	-	-	-
Protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitaria	2.088	3.559	8.649	42.391	98.687	427.940	232.492	815.806
Socio assistenziale	12.478	27.322	38.245	73.522	234.649	146.798	171.204	704.218
<b>TOTALE (v.a.)</b>	<b>14.700</b>	<b>32.035</b>	<b>57.673</b>	<b>124.517</b>	<b>343.840</b>	<b>592.090</b>	<b>411.649</b>	<b>1.576.504</b>
<b>TOTALE (%)</b>	<b>1%</b>	<b>2%</b>	<b>4%</b>	<b>8%</b>	<b>22%</b>	<b>38%</b>	<b>26%</b>	<b>100%</b>

I dati forniti dalle Organizzazioni di Volontariato sono parziali, ci sono ambiti di attività in cui il dato degli utenti finali non è registrato in modo preciso perché non necessario per il monitoraggio delle proprie attività (es. Tutela del bene storico o Protezione civile). Ci sono altri servizi, in particolare quelli convenzionati con gli Enti Pubblici in cui invece il dato viene raccolto in modo preciso e puntuale.

## FORMAZIONE

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte al registro provinciale nel 2011 che hanno organizzato corsi di formazione per i propri volontari sono state 435, circa il 50% delle OdV. In particolare si distinguono le OdV della Protezione civile e dell'ambito Socio assistenziale, rispettivamente con il 63% e il 57% delle OdV che hanno realizzato attività di formazione.

**Tab. 31 – Consistenza delle Organizzazioni di Volontariato che hanno fatto formazione per sezione in provincia di Torino. (Anno 2011)**

	FORMAZIONE		FORMAZIONE	
	Si (numero OdV)	No (numero OdV)	Si (percentuale)	No (percentuale)
Ambiente	7	7	50%	50%
Cultura istruzione	17	22	44%	56%
Educazione motoria	2	2	50%	50%
Impegno civile	25	34	42%	58%
Patrimonio storico	9	30	23%	77%
Protezione civile	102	59	63%	37%
Sanitaria	90	158	36%	64%
Socio assistenziale	183	136	57%	43%
<b>TOTALE</b>	<b>435</b>	<b>448</b>	<b>49%</b>	<b>51%</b>

I temi prevalenti che sono stati trattati nei corsi sono:

- Gestione economico-finanziaria
- Gestione delle risorse umane
- Marketing/raccolta fondi
- Metodologie e tecniche di intervento
- Rapporto con l'utente
- Dinamiche di gruppo
- Qualificazione dei volontari
- Finalità e valori dell'organizzazione

Tab. 32 – Consistenza dei corsi attivati dalle Organizzazioni di Volontariato e numero di partecipanti alla formazione per sezione in provincia di Torino. (Anno 2011)

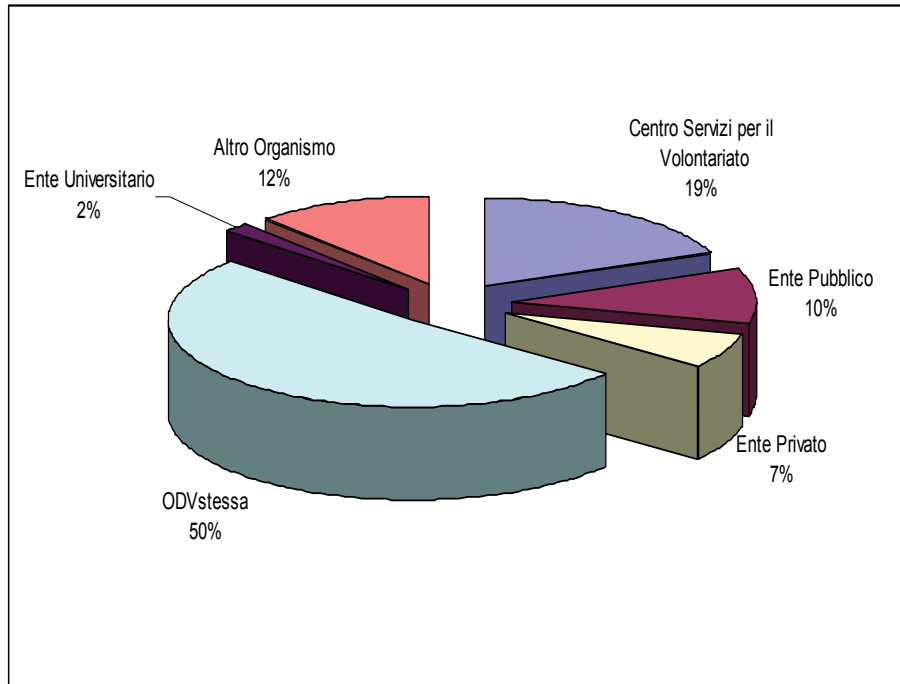
		Socio assistenz.	Sanitaria	Impegno civile	Protezione civile	Ambiente	Cultura istruzione	Patrimonio storico	Educazione motoria	TOTALE
Gestione Econ. Finanz.	<b>corsi</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>2</b>		<b>85</b>
	persone	494	368	69	342	7	113	3		1.396
Gestione risorse umane	<b>corsi</b>	<b>35</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>3</b>			<b>74</b>
	persone	1.727	157	35	399	3	92			2.413
Marketing Raccolta fondi	<b>corsi</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>5</b>			<b>50</b>
	persone	715	301	5	202	3	146			1.372
Tecniche di intervento	<b>corsi</b>	<b>103</b>	<b>51</b>	<b>11</b>	<b>94</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>278</b>
	persone	2.975	1.570	168	1.327	33	101	74	37	6.285
Rapporto con utenti	<b>corsi</b>	<b>117</b>	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		<b>162</b>
	persone	3.660	706	35	135	3	96	57		4.692
Qualif. dei volontari	<b>corsi</b>	<b>38</b>	<b>26</b>	<b>9</b>	<b>49</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>132</b>
	persone	1.193	1.089	81	871	8	33	62	37	3.374
Dinamiche e di gruppo	<b>corsi</b>	<b>85</b>	<b>21</b>	<b>15</b>	<b>18</b>		<b>4</b>	<b>1</b>		<b>144</b>
	persone	2.664	461	232	391		120	2		3.870
Finalità e valori dell'OdV	<b>corsi</b>	<b>131</b>	<b>44</b>	<b>14</b>	<b>39</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>3</b>		<b>247</b>
	persone	3.951	1.167	215	644	19	217	9		6.222
TOTALE	<b>corsi</b>	<b>554</b>	<b>222</b>	<b>66</b>	<b>252</b>	<b>13</b>	<b>47</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>1.172</b>
	persone	17.379	5.819	840	4.311	76	918	207	74	29.624

I corsi di formazione erogati hanno visto la partecipazione di oltre 29.000 persone (ogni volontario può aver frequentato più corsi, in tal caso viene contato per ogni corso frequentato).

I temi di formazione di maggiore interesse da parte delle OdV sono quelli legati alle metodologie e tecniche di intervento (278), finalità e valori dell'organizzazione (247), rapporto con gli utenti (162), dinamiche di gruppo (144) e qualificazione del personale (132).

Le sezioni che maggiormente avvertono l'esigenza di formare i propri volontari sono, come è naturale aspettarsi, quella socio assistenziale (554 corsi), della Protezione civile (252) e sanitaria (222).

**Figura 4 – Soggetti che hanno promosso i corsi di formazione per le Organizzazioni di Volontariato in provincia di Torino – Anno 2011**



Le Organizzazioni di Volontariato tendono ad organizzarsi autonomamente i corsi di formazione (50%). I soggetti esterni a cui si appoggiano sono prevalentemente i Centri di Servizio per il Volontariato (19%) e gli enti pubblici (10%), seguono gli Enti Privati (7%), gli Enti Universitari (2%) e un 12% di altri soggetti tra cui professionisti, altre Organizzazioni di Volontariato, Cooperative Sociali, Vigili del Fuoco, ecc.